

ANNUARIO
DEL
PONTIFICIO ISTITUTO
DI
ARCHEOLOGIA CRISTIANA

1935-1936

PROGRAMMA
DELL'ANNO ACCADEMICO

1936-1937



CITTÀ DEL VATICANO
MCMXXXVI

PONTIFICIO ISTITUTO DI ARCHEOLOGIA CRISTIANA
ROMA — VIA NAPOLEONE III, 1

CORPO ACCADEMICO

LA VITA DELL'ISTITUTO NELL'ANNO 1935-36

INNALZAMENTO

CORPO ACCADEMICO

Con lettera di Sua Eminenza il Card. Segretario di Stato in data 3 marzo 1936 il dott. LUCIANO DE BRUYNE che l'anno scorso aveva ricevuto la nomina di professore assistente di iconografia cristiana antica, è stato nominato professore della stessa materia di studio, succedendo a Mons. Giuseppe Wilpert che per ragioni di età ha lasciato l'insegnamento.

Con la stessa lettera, Sua Eminenza il Card. Segretario di Stato si compiaceva di comunicare che il S. Padre aveva nominato il prof. ENRICO JOSI, professore straordinario di Storia dei Cimiteri antichi cristiani e di Topografia di Roma antica classica e cristiana, professore ordinario nella stessa disciplina.

SCUOLE E ALUNNI

L'iscrizione più numerosa del solito all'inizio dell'anno, non ha avuto seguito, nel senso che parecchi iscritti hanno lasciato durante il corso dell'anno le lezioni. Si può dire pertanto che lo stesso numero di alunni dell'anno scolastico decorso abbia frequentato i corsi di studio nel nostro Istituto. Le lezioni hanno avuto inizio regolarmente il giorno 5 novembre, e sono state frequentate per tutto l'anno anche da numerosi uditori.

ESAMI DI LICENZA

Nell'anno scolastico 1935-36 si è avuta una sola sessione per gli esami di licenza al termine del corso delle lezioni. Il giorno 22 giugno 1936 si sono presentati quattro alunni: il Rev.do P. ANTONIO FERRUA S. J., il Rev.do Don SERAFINO PRETE, il Rev.do Don ENRICO BRETZLER, e il Rev.do P. DOMENICO DARSY O. P. Ai primi due venne conferito il diploma di licenza con la nota "*summa cum laude*", al terzo con la nota "*magna cum laude*", al quarto con la nota "*cum laude*".

ESAMI DI LAUREA

Parimenti si è avuto una sola sessione per gli esami di laurea.

Alla presenza dell'intero corpo accademico, il giorno 25 giugno dell'anno corrente il rev.do D. AMATO PIETRO FRUTAZ della diocesi di Aosta ha discusso la dissertazione presentata per la laurea, dal titolo "*Origine del culto degli Apostoli*", e ha sostenuto la prova orale. Tanto per la tesi scritta come per la discussione orale egli ha conseguito il diploma di laurea con la nota "*summa cum laude*".

Nello stesso giorno era ammessa alla discussione orale la tesi presentata dal Rev.do Dott. LADISLAO DE RÓNAY della diocesi di Agria (Ungheria) dal titolo: "*De vasis sacris in antiqui Libri Pontificalis relationibus*". Tanto per la tesi scritta, come per la discussione orale il Rev.do D. Ladislao de Rónay conseguiva la laurea con la nota "*probatus*".

Il giorno 27 giugno si presentava per la prova orale il Rev.do P. BENEDETTO PESCI O. F. M. della provincia Minoritica dell'Aracoeli di Roma; essendo già stata approvata la tesi scritta "*La Cripta di S. Sebastiano*„ con la nota "*magna cum laude*„. Il Candidato in seguito alla prova orale era proclamato dottore con la stessa nota di merito.

PUBBLICAZIONI DELL'ISTITUTO

Seguendo il fine principale che il S. Padre si è proposto nella istituzione del nostro Istituto e cioè, l'illustrazione dei monumenti cristiani primitivi, con serie di pubblicazioni, nel corso dell'anno scolastico 1935-36 l'attività dell'Istituto è stata più notevole di quella degli anni testè decorsi.

La *Rivista di Archeologia Cristiana* nei quattro numeri apparsi durante l'anno scolastico e cioè n. 3 e 4 dell'anno 1935 e n. 1 e 2 dell'anno 1936 ha pubblicato i seguenti studi:

- E. JOSI — *Note sul Cimitero di Pretestato* (Iscrizioni datate — Iscrizioni relative alla Gerarchia Ecclesiastica e all'aristocrazia Romana).
- A. SILVAGNI — *Se il Carme Damasiano di S. Felice appartenga veramente a Nola.*
- G. LADNER — *I mosaici e gli affreschi ecclesiastico-politici nell'antico palazzo Lateranense.*
- H. CHRIST — *Zur Erkläerung des T-förmigen Grundrisses der Konstantinischen Peterskirche in Rom.*
- G. WILPERT — *La tomba di S. Pietro.*
- B. PESCI O. F. M. — *L'itinerario Romano di Sigerico Arcivescovo di Canterbury e la lista dei Papi da lui portata in Inghilterra (a. 990).*

M. ANDRIEU — *La chapelle de Saint Grégoire dans l'ancienne Basilique Vaticane.*

B. BAGATTI O. F. M. — *Edifici cristiani nella regione del Nebo.*

Notiamo ancora per la Rivista le numerose notizie di carattere archeologico apparse nei numeri su ricordati e le preziose note bibliografiche pubblicate dal nostro Direttore Mons. Kirsch che tengono al corrente gli studiosi di archeologia cristiana di tutte le pubblicazioni editate nel corso dell'anno in questo campo delle discipline storiche.

La collezione "STUDI DI ANTICHITÀ CRISTIANA", si è arricchita di due volumi: l'undecimo e il dodicesimo della collezione; l'undicesimo di FERNAND BENOIT dedicato all'illustrazione di "*Les Cimetières suburbains d'Arles dans l'antiquité chrétienne et au moyen âge*", e l'altro W. ZALOZIECKY su la "*Sophienkirche in Konstantinopel*". Tutti i due volumi sono riccamente illustrati, di più l'opera dello Zaloziecky è fornita di ventiquattro tavole in fototipia fuori testo.

Nella collezione "MONUMENTI DELL'ANTICHITÀ CRISTIANA", è apparso il terzo ed ultimo volume contenente testo e tavole dell'insigne opera del WILPERT "*I sarcofagi cristiani antichi*", il quale conclude il pregevolissimo lavoro che il venerando Prelato e dotto archeologo ha dedicato per oltre cinquant'anni all'illustrazione dell'iconografia cristiana antica.

Per tutta quest'attività dell'Istituto il Santo Padre si degnava di manifestare il suo gradimento con una lettera, che in data 9 aprile 1936 è stata indirizzata al nostro Direttore:

SEGRETERIA DI STATO
DI SUA SANTITÀ

DAL VATICANO, 9 aprile 1936

N. 154633

DA CITARSI NELLA RISPOSTA

Ill.mo e Rev.mo Signore,

Godo assicurare la S. V. Ill.ma e Rev.ma che il Santo Padre ha accolto con vivo gradimento le numerose pubblicazioni di carattere archeologico, che Ella a nome del Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana e dei vari autori delle medesime ha voluto con delicata pietà filiale presentare all'augusto Suo Trono.

La Santità Sua ha avuto sentimenti di vera ammirazione e compiacenza per tali fecondi e pregevoli risultati di fatiche spese per scopo così lodevole, e, riconoscente a Lei per la premurosa presentazione dei libri, Le affida l'incarico di partecipare la Benedizione Apostolica a quanti hanno voluto testimoniarGli in maniera così palese il loro cuore di figli devoti.

Ben lieto di comunicare alla S. V. tale messaggio di augusta sentita benevolenza, mi confermo con sensi di sincera e distinta stima

*della S. V. Ill.ma e Rev.ma
aff.mo nel Signore
E. CARD. PACELLI*

Ill.mo e Rev.mo Signore
Monsignor GIOVANNI PIETRO KIRSCH
Preside del Pontificio Istituto
di Archeologia Cristiana
ROMA

Nello stesso corso dell'anno è stata iniziata una nuova collezione di pubblicazioni: "SUSSIDI ALLO STUDIO DELLE ANTICHITÀ CRISTIANE", dove è apparso come primo lavoro il "*Corpus Inscriptionum Judaicarum*", del Rev.mo P. GIO. BATTA. FREY. Questo volume, che contiene le iscrizioni giudaiche che vanno dal III secolo avanti Cristo, al VII secolo della nostra era e che sono in Europa, precede l'altro che conterrà le iscrizioni giudaiche ancora esistenti fuori di Europa. Non possiamo coronare questa relazione con giudizio più lusinghiero per l'autore e per l'Istituto, se non riportando la parola dell'Augusto Fondatore del nostro Istituto, che così si degnava comunicare al nostro Direttore in data 13 maggio 1936:

SEGRETERIA DI STATO
DI SUA SANTITÀ

DAL VATICANO, 13 maggio 1936

N. 155440

DA CITARSI NELLA RISPOSTA

Ill.mo e Rev.mo Signore,

Il Santo Padre ha accolto con profonda soddisfazione l'Opera che Ella ha voluto umiliarGli intitolata "Corpus inscriptionum iudaicarum", (Vol. I - Europa), edita dal Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana e dedicata con espressioni di elevati sentimenti filiali alla Sua sacra Persona.

Particolarmente grato per tale devoto omaggio, l'Augusto Pontefice desidera che mi faccia interprete presso la S. V. Ill.ma e Rev.ma delle sue felicitazioni per un libro così pregevole per l'erudizione ed il lavoro ch'esso è costato, e per la elegante veste

tipografica, che mette in giusto rilievo l'importanza del materiale epigrafico ivi raccolto, ricco e saggiamente disposto.

Tale occasione è ben propizia alla Santità Sua per testimoniare alla S. V. e a quanti dedicano la loro nobile fatica per rendere florida di attività e di opere codesto Istituto, la Sua grande benevolenza e stima e per impartire a tutti la Benedizione Apostolica.

Con sensi di sincera e distinta stima mi confermo

*della S. V. Ill.ma e Rev.ma
aff.mo nel Signore*

E. CARD. PACELLI

Ill.mo e Rev.mo Signore
Monsignor GIOVANNI PIETRO KIRSCH
Preside del Pontificio Istituto
di Archeologia Cristiana
ROMA

PROGRAMMA DELLE LEZIONI
E DEGLI ESERCIZI SCIENTIFICI
PER L'ANNO ACCADEMICO
6 NOVEMBRE 1936 — 26 GIUGNO 1937

PROGRAMMA DELLE LEZIONI

1936 — 1937

ANNO I.

1. — Archeologia Cristiana generale

G. P. KIRSCH: Introduzione generale all' Archeologia cristiana: metodologia, topografia, bibliografia. — Lunedì ore 9.30.

2. — Gli antichi Cimiteri cristiani

E. JOSI: La sepoltura nell' antichità. — Riti e forme sepolcrali. — I documenti relativi agli antichi cimiteri cristiani. — Mercoledì ore 8.30.

E. JOSI: Gli antichi cimiteri cristiani. — Venerdì ore 8.30.

E. JOSI: Visite nelle Catacombe. — I e III Martedì del mese, ore 15.30.

3. — Le chiese antiche

G. P. KIRSCH: Gli edifici di culto nell' antichità cristiana. — Martedì ore 9.30.

G. P. KIRSCH: Studio speciale delle antiche chiese di Roma con visite. — Mercoledì ore 15.30.

4. — Iconografia cristiana

L. DE BRUYNE: Iconografia generale. Introduzione, pitture, sculture, arti minori. — Martedì ore 10.30, e Mercoledì ore 10.30.

L. DE BRUYNE: Le pitture delle Catacombe. — Venerdì ore 10.30.

L. DE BRUYNE: Visite nelle Catacombe. — II e IV Martedì del mese, ore 15.30.

5. — Epigrafia

A. SILVAGNI: a) Istituzioni pubbliche romane. — Ordinamento politico e amministrativo a Roma nel periodo dei re, della repubblica e dell'imperatore; ordinamento amministrativo dell'Italia e delle provincie. Religione: culto privato e culto pubblico; sacerdozi.

b) Epigrafia latina. — *Tituli e Acta*. Esercitazioni. — Mercoledì e Venerdì ore 9.30.

6. — Storia speciale antica della Chiesa

DOM C. MOHLBERG: I. Introduzione allo studio delle antichità cristiane, con esercizi pratici (pro seminario). — Lunedì ore 8.30.

II. Agiografia: Storia della letteratura agiografica. — Martedì ore 8.30.

III. Istituzioni ecclesiastiche. — Lunedì ore 10.30.

7. — Corsi aggiunti

F. FORNARI: Elementi di tecnica degli scavi e dei restauri.

Parte I — *Architettura dei monumenti cristiani*. — Rocce nelle quali sono scavati i Cimiteri Sotterranei. — Criteri seguiti dai fossori nell'escavazione dei cimiteri. — Architettura dei cimiteri, delle Basiliche sotterranee e delle Basiliche sopra terra.

Parte II — *Struttura muraria presso i romani*. — Termini di misura — Descrizione dei diversi tipi di opere murarie — Periodi di sviluppo di dette opere e loro caratteristiche — Archi — volte — Coperture a tetto.

Parte III — *Lo scavo dei monumenti*. — Criteri e metodi da seguire nell'esecuzione dello scavo dei monumenti — Conser-

vazione del materiale a posto - Conservazione del materiale fuori posto e sua catalogazione - Giornale scavi - Calchi a secco e a umido.

Parte IV - *Il restauro dei monumenti*. - Cause di perturbamento negli edifici - Lesioni di cedimento, di rotazione, di schiacciamento, di scorrimento - Indagine delle cause - Lavori di rafforzamento - Restauri di consolidamento - Restauri di ripristino - Restauri d'isolamento. - Lunedì ore 10.30. È data occasione agli studenti di seguire gli scavi sul posto.

ANNO II.

1. - Gli antichi cimiteri cristiani

E. JOSI: Gli antichi cimiteri cristiani di Roma. - I e III Lunedì del mese ore 15.30.

E. JOSI: Gli antichi cimiteri cristiani fuori di Roma. - I e III Mercoledì del mese ore 9.30.

2. - Topografia di Roma antica dal I al IX secolo

E. JOSI: Topografia di Roma classica e cristiana fino al secolo IX d. C. - I e III Venerdì del mese ore 9.30.

3. - Le Chiese antiche

G. P. KIRSCH: I Titoli Romani - Studio speciale dei Titoli con visite. - Venerdì ore 15.30.

G. P. KIRSCH: Il mobilio liturgico (altari, amboni ecc.) delle chiese nell'antichità. I Vasi e gli abiti liturgici. - Sabato ore 9.30.

4. - Iconografia cristiana

L. DE BRUYNE: I sarcofagi cristiani e le Arti minori. - Sabato ore 10.30.

5. — Epigrafia cristiana

A. SILVAGNI: Epigrafia cristiana sepolcrale: suo sviluppo dalle origini al secolo VII in Roma, in Italia e nelle altre regioni dell'Occidente. La paleografia delle iscrizioni cristiane d'Italia anteriori al secolo XIII. — Mercoledì ore 8.30.

Esercitazioni in Catacombe e Musei. — Giorni e ore da determinarsi.

6. — Storia speciale antica della Chiesa

DOM C. MOHLBERG: I. Istituzioni ecclesiastiche. — Lunedì ore 10.30.

II. Agiografia: Storia della letteratura agiografica. — Martedì ore 10.30.

7. — Corsi aggiunti

F. FORNARI: Tecnica dei rilievi. — Importanza della topografia pratica nello studio dei monumenti — Planimetria e altimetria — Lunghezze — Strumenti per la misura delle lunghezze — Angoli — Strumenti per la misura degli angoli — Quote — Strumenti per la misura dei dislivelli — Esecuzione dei rilievi — Lavoro di campagna e lavoro di tavolino. — Martedì ore 15.30.

F. VOLBACH: Lezioni di Museografia. — Storia e pratica con visite ai Musei di Roma. — Giovedì ore 10.30 (nel periodo invernale).

ANNO III.

1. — Le Catacombe Romane

E. JOSI: Gli antichi cimiteri cristiani di Roma con visite. II e IV Lunedì del mese ore 15.30.

E. JOSI: Gli antichi cimiteri cristiani fuori Roma. - II e IV Mercoledì del mese ore 9.30.

2. — Topografia di Roma antica

E. JOSI: Il valore topografico del Liber Pontificalis. - II e IV Venerdì del mese ore 9.30.

3. — Le Chiese antiche

G. P. KIRSCH: I Titoli Romani - Studio speciale dei Titoli con visite. - Venerdì ore 15.30.

4. — Iconografia cristiana

L. DE BRUYNE: I sarcofagi cristiani e le Arti minori. - Sabato ore 10.30.

5. — Epigrafia cristiana

A. SILVAGNI: L'Epigrafia sepolcrale nei principali centri dell'Oriente cristiano. Iscrizioni sacre (monumentali, eortologiche e di atti ecclesiastici); iscrizioni civili (monumentali, onorarie ed attuarie); iscrizioni su oggetti; iscrizioni di carattere superstizioso ed eretico. La poesia epigrafica latina dalle origini all'età carolingia. Problemi di critica epigrafica. - Venerdì ore 8.30.

6. — Storia speciale antica della Chiesa

DOM C. MOHLBERG: Seminario storico per lo studio delle antichità cristiane. - Sabato dalle ore 15 alle 17. (Obbligatorio per il terzo anno).

INIZIO DELLE LEZIONI

*LE LEZIONI COMINCIANO IL GIORNO
VENERDÌ 6 NOVEMBRE 1936.*

ORARIO PER L'ANNO 1936 - 1937

	ANNO I.	ANNO II.	ANNO III.
Lunedì	8.30-9.30: <i>Mohlberg</i> , Introduzione. 9.30-10.30: <i>Kirsch</i> , Introduzione. 10.30-11.30: <i>Mohlberg</i> , Istituzioni ecclesiastiche. 15.30-16.30: <i>Fornari</i> , Tecnica degli scavi e dei restauri.	10.30-11.30: <i>Mohlberg</i> , Istituzioni ecclesiastiche. 15.30: <i>Josi</i> , (I e III lunedì) Antichi cimiteri di Roma.	9.30-10.30: <i>Mohlberg</i> , Istituzioni ecclesiastiche. 15.30: <i>Josi</i> , (II e IV lunedì) Antichi cimiteri di Roma.
Martedì	8.30-9.30: <i>Mohlberg</i> , Agiografia. 9.30-10.30: <i>Kirsch</i> , Edifici di culto. 10.30-11.30: <i>De Bruyne</i> , Iconografia generale. 15.30: <i>Josi</i> , Visite nelle Catacombe, alternativamente con <i>De Bruyne</i> . Le pitture delle Catacombe.	8.30-9.30: <i>Mohlberg</i> , Agiografia. 15.30: <i>Fornari</i> , Elementi di tecnica dei rilievi.	
Mercoledì	8.30-9.30: <i>Josi</i> , Cimiteri cristiani. 9.30-10.30: <i>Silvagni</i> , Epigrafi. 10.30-11.30: <i>De Bruyne</i> , Iconografia generale. 15.30: <i>Kirsch</i> , Chiese antiche di Roma con visite	8.30-9.30: <i>Silvagni</i> , Epigrafi. 9.30-10.30: <i>Josi</i> , (I e III mercoledì) Cimiteri cristiani antichi fuori Roma.	9.30-10.30: <i>Josi</i> , (II e IV mercoledì) Cimiteri cristiani antichi fuori Roma.
Giovedì		10.30-11.30: (nei mesi d'inverno) <i>Volbach</i> , Museografia.	10.30-11.30 (nei mesi d'inverno) <i>Volbach</i> , Museografia.
Venerdì	8.30-9.30: <i>Josi</i> , Cimiteri cristiani. 9.30-10.30: <i>Silvagni</i> , Epigrafi. 10.30-11.30: <i>De Bruyne</i> , Le pitture delle Catacombe. 15.30: <i>De Bruyne</i> , (II e IV venerdì del mese) Visite alle Catacombe.	9.30-10.30: <i>Josi</i> , (I e III venerdì) Topografia di Roma antica e medievale. 15.30: <i>Kirsch</i> , I Titoli Romani.	8.30-9.30: <i>Silvagni</i> , Epigrafi. 9.30-10.30: <i>Josi</i> , (II e IV venerdì) Il valore topografico del <i>Liber Pontificalis</i> . 15.30: <i>Kirsch</i> , I Titoli Romani.
Sabato		9.30-10.30: <i>Kirsch</i> , Il mobilio liturgico. 10.30-11.30: <i>De Bruyne</i> , I Sarcofagi cristiani.	10.30-11.30: <i>De Bruyne</i> , I Sarcofagi cristiani antichi. 15-17: <i>Mohlberg</i> , Seminario storico.

CORPO ACCADEMICO DELL'ISTITUTO

CORPO ACCADEMICO DELL'ISTITUTO

GRAN CANCELLIERE

S. EM. R.MA IL CARD. EUGENIO PACELLI

DIREZIONE

KIRSCH MONS. DOTT. GIOV. PIETRO, Direttore - *Roma. Via Ruggero Bonghi, 9.*

BELVEDERI MONS. DOTT. GIULIO, Segretario - *Roma. Via Napoleone III, 1.*

PROFESSORI

KIRSCH MONS. DOTT. GIOV. PIETRO, prof. di archeologia generale e di architettura sacra cristiana. - *Roma. Via Ruggero Bonghi, 9.*

WILPERT MONS. DOTT. GIUSEPPE, prof. emerito di iconografia cristiana antica. - *Roma. Via della Pace, 20*

MOHLBERG DOM CUNIBERTO, O. S. B., prof. di storia speciale della Chiesa antica. - *Roma. Via Pompeo Magno, 21.*

SILVAGNI DOTT. ANGELO, prof. di epigrafia classica e cristiana. *Roma. Via della Lungara, 10.*

JOSI DOTT. ENRICO, prof. di storia dei Cimiteri antichi cristiani e di topografia di Roma antica classica e cristiana. - *Roma. Via Clitunno, 31.*

DE BRUYNE DOTT. LUCIANO, prof. straordinario d'iconografia cristiana. - *Roma. Via del Sudario, 40.*

FORNARI DOTT. ING. FRANCESCO, prof. incaricato di tecnologia e pratica degli scavi. - *Roma. Via Vincenzo Picardi, 1.*

VOLBACH DOTT. FEDERICO, prof. incaricato di museografia. - *Roma. Viale Vaticano, 58.*

BATTISTONI CAN.CO DOTT. ANGELO, Bibliotecario. - *Roma. Via Adda, 99.*

ALUNNI DELL' ANNO 1935-1936

- Rev.do GASTONE BALDRACCO di Sommariva Perno-Alba (Italia).
- Rev.do ENRICO BRETZLER di Limburg (Germania).
- Rev.do PIO CIZAUSKAS di Villaviskis (Lituania).
- Rev.do DOM GIUSEPPE CROQUISON O. S. B. dell' Abazia di S. André-Lophem (Belgio).
- Rev.do P. Maestro DOMENICO DARSY O. P. della Provincia Domenicana di Parigi (Francia).
- Rev.do P. ANTONIO FERRUA S. J. di Cuneo della Prov. Torinese della C. d. G.
- Rev.do PIETRO FRUTAZ di Aosta (Italia).
- Rev.do d. ENRICO HAGGENEY di Menden (Germania).
- Rev.do GIUSEPPE LIUTKEVICIUS di Villaviskis (Lituania).
- Rev.do Dott. GIOVANNI MANTHEY di Zaborovo (Polonia).
- Dott. Architetto PIETRO MARX di Treviri (Germania).
- Dott.sa NELLA NAVAZIO di Roma (Italia).
- Dott. MICHELE PACACCIO di Ancona (Italia).
- Rev.do SERAFINO PRETE di Fermo (Italia).
- Rev.do P. BENEDETTO PESCI O. M. della Provincia Minoritica dell' Aracoeli (Roma-Italia).
- Rev.do Dott. GIOVANNI RODENBECK della Congregazione Salesiana di S. G. Bosco - Ispettorìa di Roma (Italia).
- Rev.do LADISLAO DE RÓNAY di Agria (Ungheria).

CIPOLLETTI IGINO, Custode dell' Istituto, *Roma - Via Napoleone III, 1.*

POMPEI ISIDORO, Aiuto Custode, *Roma - Via Salaria, 430.*

ANNUARIO
DEL
PONTIFICIO ISTITUTO
DI
ARCHEOLOGIA CRISTIANA

1936 - 1937

PROGRAMMA
DELL'ANNO ACCADEMICO

1937 - 1938



CITTÀ DEL VATICANO
MCMXXXVII

PONTIFICIO ISTITUTO DI ARCHEOLOGIA CRISTIANA
ROMA — VIA NAPOLEONE III, 1

LA VITA DELL'ISTITUTO NELL'ANNO 1936-37

CORPO ACCADEMICO

Il giorno 18 gennaio 1937 il Direttore, in conformità all'articolo 15 degli Statuti, e sentito il parere del Consiglio Accademico, affidava l'incarico dell'insegnamento della letteratura cristiana antica nel nostro Istituto al Prof. ERIK PETERSON che iniziava ai primi di febbraio le sue lezioni agli alunni di tutti e tre gli anni del corso.

Parimenti, in data 1° maggio 1937, lo stesso Direttore, in conformità all'articolo 16 degli Statuti dell'Istituto, nominava suo assistente per l'insegnamento dell'Architettura cristiana antica il reverendo dott. EDUARDO JUNYENT di Vich (Spagna) che già brillantemente conseguì la laurea nel nostro Istituto l'anno 1932 e che fino alla fine dello scorso ottobre dirigeva l'importante museo episcopale di Vich in Ispagna.

SCUOLE E ALUNNI

Il numero degli alunni ordinari ha segnato un leggiero aumento sugli alunni dell'anno antecedente, e una diminuzione sugli alunni che frequentarono, l'anno scorso, le nostre scuole come uditori. Ciò è motivo di compiacimento perchè la frequenza degli alunni è risultata così, molto più regolare e compatta. Le lezioni hanno avuto inizio regolare il giorno 5 novembre e hanno avuto termine il giorno 27 giugno. La frequenza, segnalata nei primi giorni si è conservata costante, come dicemmo, fino alla fine delle lezioni.

ESAMI DI BACCALAUREATO E DI LICENZA

Nell'anno scolastico 1936 - 1937 si è avuta una sola sessione di esami di baccalaureato e di licenza, e così pure una sola sessione per gli esami di laurea.

Tutte le prove per il conferimento dei gradi accademici hanno avuto luogo alla fine dell'anno scolastico nel mese di giugno.

In ottemperanza alla legge degli statuti, sanzionata nel settembre 1936 dalla S. Congregazione dei Seminari e delle Università degli Studi, essendo stato prescritto per gli alunni che vogliono conseguire i gradi accademici della laurea e della licenza, l'esame baccellierato alla fine del primo anno, si sono presentati a tale esame ed hanno ottenuto il diploma di baccellierato i seguenti alunni di primo anno:

CUCCO AVV. GIACOMO con la nota *magna cum laude*; rev. FERRANDO Y ROIG GIOVANNI con la nota *probatus*; rev. LECLERCQ D. GIULIANO con la nota *magna cum laude*; rev. LUCCHESI D. GIOVANNI con la nota *cum laude*; rev. MEURA D. EMILIO con la nota *magna cum laude*; rev. MILANI P. NAZZARENO O. S. M. con la nota *summa cum laude*; rev. MUZI P. LUIGI del III Ord. Reg. di S. Francesco con la nota *cum laude*.

Hanno conseguito la licenza: il rev.do GASTONE BALDRACCO con la nota *cum laude*; il rev.do PIO CIZAUSKAS con la stessa nota *cum laude*; il rev.do ENRICO HAGGENEY con la nota *bene probatus*; il rev.do GIOVANNI MANTHEY con la nota *summa cum laude*.

ESAMI DI LAUREA

Il 15 giugno del corrente anno nell'Aula Magna dell'Istituto iniziava il corso degli esami orali per il conseguimento

della laurea il rev.do SERAFINO PRETE di Fermo che aveva presentato come tesi scritta una trattazione su: *I Santi Alessandro e Filippo e le origini della Chiesa di Fermo*. Per il lavoro scritto il candidato aveva raggiunto la nota *magna cum laude*, alla prova orale la discussione della tesi gli guadagnò la nota *summa cum laude*.

Due giorni dopo e cioè il 17 giugno il rev.do ENRICO BRETZLER di Limburg che aveva avuto l'approvazione della tesi scritta con la nota *magna cum laude* sul tema: "*Traditio Legis, auf den Denkmälern der altchristlichen Kunst*", conseguiva la laurea dopo la prova orale con la nota *summa cum laude*.

Infine il giorno 21 giugno 1937 si presentava alla discussione orale sul tema scritto: *Inscriptiones Damasianae* il rev. P. ANTONIO FERRUA S. J. e conseguiva la laurea dottorale con la nota *summa cum laude*, tanto per la tesi scritta, come per la prova orale.

PUBBLICAZIONI DELL' ISTITUTO

Nell'approvazione recentemente data dalla S. Congregazione degli Studi ai nostri Statuti secondo la redazione che è stata fatta per conformarli alla Costituzione Apostolica *Deus Scientiarum Dominus*, è stato di nuovo promulgato che uno dei fini principali dato dal S. Padre, felicemente regnante, al nostro Istituto è l'illustrazione dei monumenti cristiani primitivi, mediante serie di pubblicazioni che pure nel corso dell'anno 1936-1937 sono venute alla luce con la stessa frequenza dell'anno antecedente.

La *Rivista di Archeologia Cristiana* nei quattro numeri apparsi durante l'anno scolastico 1936-1937 e cioè nei numeri 3 e 4 del 1936 e nei numeri 1 e 2 del 1937 conteneva i seguenti studi:

- E. JOSI — *Cimitero di Pretestato - Scavo 1935 - 1936.*
- E. JOSI — *Cimitero ad Duas Lauros - Il cubicolo 20 della pianta Bosio.*
- E. JOSI — *Quattro nuovi frammenti del Carme di Damaso in onore di S. Ippolito.*
- L. DE BRUYNE — *Nuove ricerche iconografiche sui mosaici dell'arco trionfale di S. Maria Maggiore.*
- E. KIRSCHBAUM — *Der Raumcharakter der altchristlichen Basilika.*
- A. PANTONI — *Su di un'antica chiesa del Monastero Cassinese.*
- G. BELVEDERI — *La Basilica e il Cimitero di S. Alessandro al VII miglio sulla Via Nomentana.*
- B. BAGATTI — *La Cappella sul monte delle Beatitudini: Scavo della Custodia di Terra Santa.*
- L. C. MOHLBERG O. S. B. — *Carmen Christo quasi Deo.*
- E. DONCKEL — *Der Kultus der hl. Bibiana in Rom.*

Notiamo ancora, per l'importanza sempre più grande che va acquistando per il numero di opere recensite, la bibliografia che, alla conclusione di ogni volume della Rivista, va facendo il Direttore Mons. Kirsch, il quale passa in rassegna, mettendone al corrente gli studiosi di archeologia cristiana, tutte le opere apparse durante il corso dell'anno nel campo di questa disciplina storica.

Nella collezione "STUDI DI ANTICHITÀ CRISTIANA,, non sono ancora apparsi, ma all'aprirsi dell'anno scolastico 1937-1938 verranno alla luce due opere di grande interesse scientifico per la storia dell'iconografia cristiana antica e per la storia della liturgia. La prima è dedicata allo studio delle "Teofanie nell'Apocalisse,, e la seconda ai "Santi del Canone

della Messa „ e che hanno guadagnato a due nostri alunni il Rev.do dr. VAN DER MEER e al Rev.do dr. P. V. KENNEDY la laurea dottorale.

La collezione “ MONUMENTI DELL’ ANTICHITÀ CRISTIANA „ II serie, si è arricchita di un nuovo volume dedicato all’ illustrazione de “ *La Pieve di S. Michele Arcangelo in Nonantola* „ e composto dalla dott.ssa LIDIA BIANCHI. Restauri recentissimi compiuti nell’ antichissima Pieve hanno offerto occasione propizia all’ autrice di studiare completamente le origini e lo sviluppo di questo importante monumento di arte cristiana del medio evo. I risultati dell’ esame compiuto sono esposti in questa monografia riccamente illustrata.

È uscito in questa stessa serie il primo fascicolo di un’ opera d’ importanza fondamentale per l’ origine e la storia delle basiliche cristiane antiche di Roma: R. KRAUTHEIMER, *Corpus Basilicarum Cristianarum Romae. Le basiliche cristiane antiche di Roma* (sec. IV – IX). Vol. I, fasc. primo. L’ opera si pubblica contemporaneamente in una edizione italiana e in una edizione inglese, e sarà la prima opera completa sopra questa materia importantissima per l’ architettura cristiana. Vi saranno esaminate circa settanta antiche chiese di Roma, nelle quali l’ autore ha potuto costatare i resti della forma architettonica primitiva. Il primo fascicolo contiene le chiese seguenti:

S. Adriano – S. Agata dei Goti – S. Agata in Trastevere – S. Agnese fuori le mura – S. Agnese in piazza Navona – SS. Alessio e Bonifacio – S. Anastasia – S. Andrea in Catabarbara. Ogni fascicolo contiene il testo con numerosissime illustrazioni e le tavole corrispondenti.

Ma l’ importanza delle pubblicazioni dell’ Istituto ha raggiunto durante l’ anno scolastico 1936 – 1937 un notevole risalto con la ripresa di una iniziativa scientifica il cui merito primo è dovuto al grande maestro, fondatore della scienza Archeologica Cristiana: Gio. Batta. De Rossi, iniziativa, che non ostante qualche tentativo, purtroppo senza risultato, era

rimasta interrotta dalla morte del grande Maestro. Con questa ripresa l'Istituto ha inaugurato una nuova collezione di pubblicazioni dal titolo: "LA ROMA SOTTERRANEA CRISTIANA". Il Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana si è assunto questo nuovo compito per espresso ed autorevole desiderio di Sua Santità Papa Pio XI, il quale nel Motu proprio di fondazione dell'Istituto si augurava che l'opera dell'insigne Maestro fosse stata ripresa al fine di illustrare le Catacombe e i monumenti Cristiani antichi non ancora venuti alla luce o non ancora illustrati dal grande Maestro.

Obbedendo all'augusto desiderio del S. Padre, l'Istituto che si trova oggi in condizioni di poter effettuare e continuare la grande opera del De Rossi con un corredo tipografico e illustrativo, adeguato ai progressi compiuti in questi ultimi tempi nella tecnica della stampa, ha iniziato la ripresa del lavoro con la pubblicazione di due grandi monografie apparse in questa nuova collezione.

La prima è opera del P. BELLARMINO BAGATTI ed è consacrata alla descrizione completa del "*Cimitero di Commodilla*", poichè illustra tutta la regione cimiteriale fino ad oggi scavata, che è, si può affermare con certezza, la più importante comprendendo tutta la regione centrale, e quella che si svolge presso la celebre memoria dei tre Martiri quivi deposti. Nè la descrizione si limita semplicemente a queste zone, ma si estende ancora a tutte le altre parti del cimitero oggi accessibili, quantunque non completamente sterrate, facendo risultare l'importanza notevole di questa grande catacomba non solo per la sua cripta storica, sepolcro di tre Martiri illustri della Fede, ma anche per la sua architettura e più ancora per la forma speciale di alcune tombe, scavate a guisa di grandi pozzi, che non si trovano, nè mai sono state ritrovate in altre Catacombe. Tutto il ricco materiale epigrafico è quivi ordinatamente esposto ed illustrato, come pure riprodotte e largamente illustrate tutte le pitture quivi

rinvenute e la cui età risale dal IV al VII secolo. L'opera del P. Bagatti costituisce un notevole contributo allo studio e alla illustrazione della Roma Sotterranea Cristiana. L'autore è giunto a risultati nuovi per quanto riguarda la datazione e lo sviluppo delle varie regioni che compongono questa interessante e antica Catacomba.

La seconda opera è dovuta al dott. Ing. ADRIANO PRANDI ed è dedicata alla "*Memoria Apostolorum* „ nella Basilica di S. Sebastiano sulla Via Appia Antica.

Nello scorso anno essendo terminati gli scavi eseguiti sotto e intorno alla Basilica, la "*Memoria* „ potè essere definitivamente e completamente studiata offrendo così il destro ad una altrettanto completa e definitiva illustrazione di questo celeberrimo monumento. Il compito è stato assunto dal Prof. Enrico Josi e dal Dott. Ing. Adriano Prandi, il quale in questo volume, che compone la prima parte dell'opera, ha illustrato con l'ausilio di undici tavole, delle quali parecchie a colori, la struttura tecnica e l'architettura della memoria nelle vicende subite dall'insigne monumento cominciando dalle origini (I secolo) fino a tutto il IV secolo. — La seconda parte che conterrà lo studio storico e archeologico di tutto il monumento è in preparazione e verrà alla luce quanto prima per cura del Prof. Enrico Josi.